

❑ Interrogazione n. 1922

presentata in data 2 febbraio 2015

a iniziativa del Consigliere Cardogna

“Emissioni di gas, vapori ed esalazioni maleodoranti in comune di Falconara Marittima (AN)”

a risposta orale urgente

Premesso che:

- l'art. 32 della Costituzione Italiana, nel sancire la tutela della salute come “diritto fondamentale dell'individuo e interesse della collettività” di fatto obbliga la Regione a promuovere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla tutela della salute dei cittadini;
- numerosi cittadini hanno segnalato che in località Castelferretti del comune di Falconara M.ma, spesso si diffondono nell'atmosfera esalazioni maleodoranti che rendono irrespirabile l'aria e sembrerebbe che la responsabilità delle emissioni sia attribuibile alla lavorazione di rifiuti speciali anche pericolosi e di prodotti chimici da parte di alcune ditte del settore;

Considerato che

- le ditte risulterebbero essere in possesso di regolari autorizzazioni allo smaltimento e al recupero di rifiuti, compresi i pareri favorevoli dell'ARPAM, ma che, nonostante la regolarità formale delle procedure relative al trattamento di rifiuti, i residenti si trovano in una situazione di disagio causata dalla ricorrente presenza di esalazioni maleodoranti;

Preso atto che

- i cittadini di Falconara M.ma hanno già pagato negli anni un prezzo molto alto in termini di benessere, salute e vivibilità, anche in relazione a quanto rilevato dall'Istituto nazionale tumori di Milano che ha consegnato alla regione Marche e ad altri enti, tra i quali la provincia di Ancona i risultati dell'indagine epidemiologica presso la popolazione residente a Falconara Marittima e comuni limitrofi riguardante il periodo dal 1994 al 2003, dai quali risulterebbe che nell'area è esistito un problema di esposizione alla raffineria associato ad eccesso di rischio di morte per leucemia e linfoma non Hodgkin;;

Rilevato che

- indipendentemente dalle autorizzazioni rilasciate, l'art. 674 del Codice Penale vieta “le emissioni di gas, di vapori o di fumo” configurando la sussistenza di un reato quando le emissioni maleodoranti determinino fastidio o molestia alle persone;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali azioni intende intraprendere per:

- 1) tutelare il benessere e la salute dei cittadini di Falconara Marittima;
- 2) accertare se gli impianti che effettuano il trattamento dei rifiuti, anche pericolosi, sono ubicati ad una distanza adeguata dalle abitazioni, abitazioni che erano preesistenti alla realizzazione degli impianti stessi;
- 3) verificare se al momento del rilascio delle autorizzazioni è stato preso in considerazione l'effetto cumulo generato dalla presenza di più impianti in un'area ristretta, infatti si potrebbe verificare che gli impianti singolarmente producono emissioni ricomprese all'interno

dei limiti stabiliti per legge mentre la presenza di più centri di trattamento rifiuti nella stessa zona determina un superamento dei limiti tollerabili dalle persone;

- 4) accertare in ogni caso se gli impianti di trattamento dei rifiuti ubicati nell'area compresa tra i comuni di Ancona, Falconara M.ma e Camerata Picena operano nel rispetto dei valori limite invitando gli organi preposti ad attivare monitoraggi e prelievi di campioni per il controllo delle emissioni in atmosfera.